

# LAVORI DI MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO PERIODO 2023-2025

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Scandicci, ottobre 2022

Responsabile del procedimento: Ing. Gabriele Passeri

Dirigente Settore 5: Ing. Paolo Calastrini

## INDICE

<b>PARTE I – NORME GENERALI</b>	<b>3</b>
ART. 1 - Oggetto dell'appalto	3
ART. 2 - Definizioni	3
ART. 3 - Ammontare dell'appalto	4
ART. 4 - Attività di controllo	4
ART. 5 - Documentazione tecnica facente parte del Capitolato	6
ART. 6 - Durata dell'Appalto	6
ART. 7 - Oneri e obblighi dell'Appaltatore	6
ART. 8 - Osservanza Leggi e Norme	8
ART. 9 - Norme di sicurezza e di protezione dell'ambiente	9
ART. 10 - Assunzioni di responsabilità da parte dell'Appaltatore	10
ART. 11 - Rappresentante dell'Appaltatore	10
ART. 12 - Comunicazione all'Appaltatore	10
ART. 13 - Comunicazione dell'Appaltatore	11
ART. 14 - Personale dell'Appaltatore	11
ART. 15 - Consegna e riconsegna degli impianti	11
ART. 16 - Responsabilità per danni	12
ART. 17 - Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera	12
ART. 18 - Divieto di cessione dell'appalto – Modalità per il subappalto	12
ART. 19 - Revisione dei prezzi	12
ART. 20 - Garanzie per danni a cose o persone	12
ART. 21 - Inadempienze e penalità	13
ART. 22 - Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.	13
ART. 23 - Risoluzione del Contratto	14
ART. 24 - Controversie, loro risoluzione e Foro competente	15
ART. 25 - Clausola compromissoria	15
ART. 26 - Riserva generale dell'ente - modifiche della proprietà	15
<b>PARTE II - CONDIZIONI ECONOMICHE</b>	<b>15</b>
ART. 27 - Contabilizzazione delle attività relative allo svolgimento dell'appalto	15
<b>PARTE III – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'APPALTO</b>	<b>16</b>
ART. 29 - Modalità di esecuzione delle prove / attivazione dell'appalto	16
ART. 30 - Manutenzione periodica degli impianti antincendio	17
ART. 31 - Attività manutentiva	17
ART. 32 - Mantenimento della conformità normativa - Modifiche agli impianti	19
<b>PARTE IV - NORME FINALI</b>	<b>19</b>
ART. 33 - Trattamento dei dati personali	19

## PARTE I – NORME GENERALI

### ART. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto:

- o l'esecuzione di tutte le attività di manutenzione ordinaria e controllo, degli **impianti antincendio (rilevazione, segnalazione, allarme, estinzione automatica e dispositivi collegati)**, installati presso i diversi immobili in proprietà e in uso del Comune di Scandicci elencati nell'**Allegato 1**. Il presente appalto dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate in seguito (si veda la PARTE III del presente capitolato) ed in ottemperanza alle leggi e normative vigenti;
- o la sostituzione delle batterie guaste, non efficienti o vetuste in modo da mantenere gli impianti di cui al punto precedente efficienti secondo la regola dell'arte;
- o gli interventi di manutenzione correttiva su guasto ed in pronta disponibilità operativa (numero illimitato di interventi) comprensivo degli oneri relativi alla manodopera, al viaggio, alla trasferta e costi chilometrici. Non sono compresi i pezzi di ricambio che verranno rendicontati a parte.

Qualsiasi tipologia di intervento in caso di guasti, malfunzionamenti, interventi in regime di pronta disponibilità anche non configurabile nell'ambito della manutenzione ordinaria periodica conservativa di cui all'art.3 dovrà essere inteso come lavoro compreso nel canone dell'appalto di cui al presente atto, ad esclusione dei componenti o parti sostituiti durante tali attività e resisi necessari al fine di ripristinare le condizioni normali di funzionamento.

Il fornitore garantisce la buona qualità, la buona costruzione e la corretta installazione dei prodotti che vengono forniti, obbligandosi, durante il periodo di garanzia appresso specificato, a riparare o sostituire gratuitamente quelle parti che, per cattiva qualità del materiale si dimostrassero difettose, sempre che ciò non dipenda da naturale logoramento, da guasti causati da imperizia o negligenza imputabile agli operatori del Comune, da manomissioni o da interventi non autorizzati dal fornitore stesso .

Il periodo di garanzia è di mesi 24 dalla data di accettazione/presa in carico da parte del Comune.

Il fornitore deve in ogni caso garantire la rispondenza dei prodotti a particolari specifiche o caratteristiche tecniche o la loro idoneità ad usi particolari conformemente alle caratteristiche dei locali ove siano installati.

Il Comune, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di variare la consistenza del presente Appalto. Nel caso di cessioni o dismissioni di immobili e/o apparecchiature verrà sottratto dall'importo totale dell'appalto la quota relativa all'immobile e/o servizio stesso. Nel caso di acquisizioni di immobili e/o apparecchiature l'importo totale dell'appalto verrà aumentato prendendo come riferimento il canone relativo all'immobile che più si avvicina, per tipologia e area, all'immobile e/o apparecchiatura aggiunto.

### ART. 2 - Definizioni

Nel testo del presente capitolato valgono le seguenti definizioni:

**Comune/Stazione Appaltante:** s'intende il Comune di Scandicci;

**Direttore del servizio:** soggetto individuato dalla stazione appaltante e responsabile della gestione operativa del contratto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., anche denominato Direttore dell'esecuzione del contratto o DEC;

**Soggetto concorrente:** per soggetto concorrente s'intende un qualsiasi operatore economico che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata;

**Soggetto aggiudicatario o appaltatore:** per soggetto aggiudicatario s'intende quel soggetto risultato aggiudicatario dell'appalto secondo le modalità di cui al presente capitolato.

**Soggetto escluso:** per soggetto escluso s'intende quel soggetto concorrente escluso dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente capitolato, l'esclusione dalla gara.

**Legale rappresentante:** si definisce legale rappresentante del soggetto concorrente qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza del soggetto o concorrente.

**Legale rappresentante del raggruppamento di imprese:** è il legale rappresentante dell'impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del raggruppamento medesimo.

**Manutenzione ordinaria periodica conservativa:** prevede, a totale carico della ditta del soggetto aggiudicatario l'espletamento delle operazioni preventive e cicliche, che, eseguite da idoneo personale, sono atte ad accertare e rimuovere eventuali anomalie, mantenere lo stato di efficienza e di integrità dei materiali e delle apparecchiature costituenti gli impianti di cui al precedente ART. 1 in modo da assicurare condizioni di funzionamento ottimale a garantire le regolari funzioni dei sistemi di rilevazione, allarme ed estinzione automatica incendi.

**Manutenzione correttiva ed in pronta disponibilità:** prevede l'espletamento delle operazioni, eseguite da idoneo personale, necessarie per eliminare guasti accidentali che compromettano l'efficienza o il normale funzionamento delle apparecchiature costituenti le macchine e gli impianti accessori, nonché la sicurezza degli stessi.

**Manutenzione straordinaria:** prevede l'esecuzione di interventi, eseguiti da idoneo personale, relativi alla sostituzione di parti o componenti a seguito di guasti per vetustà, allo scopo di conservarne integro lo stato e mantenerne il corretto funzionamento. Prevede altresì lo svolgimento di tutti gli interventi tendenti ad adeguare la funzionalità degli apparati secondo le esigenze degli utilizzatori, per cause derivanti da obblighi di legge o per mutamenti strutturali del sito o mutamento di procedure richieste dal Direttore del servizio. Rientrano in questa tipologia anche gli interventi che dovessero rendersi necessari per ripristinare la funzionalità degli impianti al momento della consegna degli stessi all'Appaltatore.

### ART. 3 - Ammontare dell'appalto

L'importo dell'appalto in oggetto per le annualità 2023-2025 è di **€ 39.000,00** (euro trentanovemila/00) dei quali € 1.590,00 (euro millecinquecentonovanta/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e ripartito come di seguito specificato:

Canone annuo impianti antincendio (rilevazione, segnalazione, allarme, estinzione automatica e dispositivi collegati) a base d'asta soggetto a ribasso : [A]:	€ 12.470,00
Oneri per la sicurezza annuali (NON soggetti a ribasso) [B]:	€ 530,00
Annualità: 3 anni (triennio 2023-2025)	3
TOTALE importo: [(A+B) x 3]:	€ 39.000,00

Nell'ambito del triennio è previsto un ulteriore importo di **€ 30.000,00** da utilizzarsi per gli, eventuali, interventi di manutenzione straordinaria, secondo le procedure di cui all'art 27 - Contabilizzazione delle attività relative allo svolgimento del dell'appalto. Gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria saranno soggetti al medesimo ribasso d'asta formulato in fase di gara d'appalto.

**L'ammontare dell'appalto triennale risulta quindi pari a € 69.000,00** (compresi oneri per la sicurezza ed € 30.000,00 che la Stazione Appaltante si riserva di affidare per interventi di manutenzione straordinaria)

Ai sensi dell'ART. 6 – Durata dell'appalto, del presente Capitolato è facoltà dell'Ente appaltante prorogare di un ulteriore triennio il servizio agli stessi patti e condizioni formulati in fase di gara.

L'importo complessivo dell'appalto in oggetto per le annualità 2023-2025 e per le ulteriori annualità 2026-2028 risulterà quindi di **€ 78.000,00** (euro settantottomila/00) dei quali € 3.180,00 (euro tremilacentottanta/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e ripartito come di seguito specificato:

Canone annuo impianti antincendio (rilevazione, segnalazione, allarme, estinzione automatica e dispositivi collegati) a base d'asta soggetto a ribasso : [A]:	€ 12.470,00
Oneri per la sicurezza annuali (NON soggetti a ribasso) [B]:	€ 530,00
Annualità 3 anni (triennio 2023-2025) + 3 anni (triennio 2026-2028)	6
TOTALE importo: [(A+B) x 6]:	€ 78.000,00

Nel caso di appalto per le annualità 2023-2025 e per le ulteriori annualità 2026-2028 è previsto un ulteriore importo di **€ 60.000,00** da utilizzarsi per gli, eventuali, interventi di manutenzione straordinaria, secondo le procedure di cui all'art 27 - Contabilizzazione delle attività relative allo svolgimento del dell'appalto. Gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria saranno soggetti al medesimo ribasso d'asta formulato in fase di gara d'appalto.

**L'ammontare dell'appalto per le annualità 2023-2025 e per le ulteriori annualità 2026-2028 risulta quindi pari a € 138.000,00** (compresi oneri per la sicurezza ed € 60.000,00 che la Stazione Appaltante si riserva di affidare per interventi di manutenzione straordinaria)

## **ART. 4 – Attività di controllo**

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si elencano di seguito le principali operazioni di manutenzione ordinaria degli impianti di rilevazione, allarme ed estinzione automatica incendi che devono essere eseguite durante le visite di verifica da eseguirsi almeno 2 volte/anno con intervallo tra due ispezioni successive di massimo 6 mesi:

- 1 CONTROLLO E VERIFICA DELLA CENTRALE DI COMANDO E CONTROLLO,
  - verifica alimentazioni con prove strumentali
  - verifica funzionamento singoli circuiti
  - simulazione sequenze e procedure che vengono attivate dalla centrale
  - verifica automatismi attivati
  - verifica funzionamento carica batterie
  - verifica stato batterie tampone
- 2 CONTROLLO E VERIFICA EVENTUALE PANNELLO SINOTTICO REMOTO
  - prova di funzionamento
  - verifica visibilità
- 3 CONTROLLO E VERIFICA DEI RILEVATORI D'INCENDIO, DEI SENSORI VOLUMETRICI, PIÙ IN GENERALE DI CONTATTI E RILEVATORI DI QUALSIASI TIPO E TECNOLOGIA
  - verifica corretta identificazione sul quadro sinottico

- prova di funzionamento :
  - verifica buono stato ed integrità;
  - verifica funzionamento spia luminosa.

#### 4 CONTROLLO E VERIFICA DEI PULSANTI DI ALLARME

- verifica corretta identificazione su quadro sinottico;
- prova di funzionamento;
- verifica visibilità;
- verifica accessibilità;
  - verifica buono stato ed integrità

#### 5 CONTROLLO E VERIFICA ALLARMI LUMINOSI ED ACUSTICI

- verifica alimentazione con prove strumentali;
- prova di funzionamento;
  - verifica visibilità;
  - verifica udibilità in tutti gli ambienti.

#### 6 CONTROLLO E VERIFICA COMBINATORE TELEFONICO

- verifica di funzionamento;

#### 7 CONTROLLO E VERIFICA DI TUTTI I DISPOSITIVI ASSOCIATI ALL'IMPIANTO

- verifica sistemi di ritenuta porte;
- verifica sistemi di estinzione automatici e no;
- verifica sistemi di evacuazione fumo e calore;
- verifica sistemi di estrazione aria.

#### 8 CONTROLLO E PROVA DI FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO

- verifica funzionamento generale;
- verifica presenza pezzi di ricambio;
- verifica presenza schemi impianti;
- verifica presenza manuali centrale ed altro.

#### 9 CONTROLLO DEL SISTEMA DI SUPERVISIONE REMOTIZZATO

- verifica corretta identificazione sul quadro sinottico;
- prova di funzionamento;
  - verifica buono stato ed integrità.

Per l'effettuazione delle prove richieste dai punti precedenti si rende necessario programmare e concordare, con i responsabili dei vari immobili e il direttore del servizio, i giorni ed i tempi necessari per l'espletamento delle prove stesse.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si elencano di seguito le principali operazioni che devono essere eseguite durante le visite di verifica per ogni impianto:

- predisposizione, compilazione ed aggiornamento di manuale di uso e manutenzione;
- predisposizione, compilazione ed aggiornamento del registro, in formato cartaceo ed elettronico, così come previsto dalla norma UNI 9795 vigente, UNI 11224 vigenti e D.P.R. n. 151/2011;

## **ART. 5 - Documentazione tecnica facente parte del Capitolato**

Al presente capitolato sono allegati i seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso:

- All. 1** Elenco impianti
- All. 2a** Scheda di prima verifica
- All. 2b** Scheda rapporto d'intervento
- All. 3** Scheda di Valutazione economica
- All. 4** Modello per DUVRI

Rimane a carico delle ditte concorrenti ogni verifica che esse vogliano effettuare sui dati tecnici forniti dal Comune; detti dati si devono comunque intendere puramente di riferimento generale e validi per tutte le ditte partecipanti all'affidamento di cui trattasi.

## **ART. 6 - Durata del dell'Appalto**

L'Appalto avrà durata triennale, a partire dall'anno in corso fino al 31/12/2025 eventualmente rinnovabile per ulteriori tre anni.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il servizio per un ulteriore triennio (2026-2028) agli stessi patti e condizioni, previa sottoscrizione di ulteriore contratto. In fase di rinnovo potrà essere eventualmente valutata una revisione dei prezzi pattuiti secondo le norme vigenti in materia di revisione prezzi.

Alla scadenza dell' eventuale rinnovo del rapporto non sarà necessario provvedere ad alcuna disdetta scritta tra le parti essendo la scadenza da intendersi senza ulteriori possibilità di rinnovo.

Ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il Comune si riserva comunque la possibilità di procedere ad una proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, qualora ne sia ravvisata la necessità.

La ditta aggiudicataria sarà obbligata comunque a continuare la prestazione di cui trattasi fino alla consegna alla nuova impresa subentrante. In questo caso il compenso spettante alla ditta sarà calcolato proporzionalmente al canone annuo di aggiudicazione, oltre ai relativi oneri per la sicurezza, per il periodo fino al subentro della nuovo impresa.

## **ART. 7 - Oneri e obblighi dell'Appaltatore**

Oltre agli oneri relativi a quanto inerente all'appalto stesso secondo le metodologie successivamente esplicate, si intendono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e spese, da considerare compresi nei costi generali dell'Appaltatore e quindi già compresi nei prezzi che lo stesso intende offrire.

a. *Documentazione rapporto di verifica/intervento*

Al termine di ogni prova/intervento, per ciascun impianto dovrà essere redatto e consegnato alla D.LL un dettagliato rapporto tecnico in formato cartaceo ed elettronico che dovrà indicare:

- identificazione completa dell'impianto;
- luogo, data e orario dell'intervento;
- elenco dettagliato delle prestazioni effettuate;
- elenco eventuali materiali/ricambi utilizzati;
- stato dell'impianto ad intervento eseguito;

- eventuali suggerimenti/proposte migliorative;
- identificativo del tecnico che ha eseguito l'intervento;

b. *Atti vari*

Tutte le spese di valori bollati per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione dei lavori di cui al presente appalto

c. *Spese di cantiere*

Tutte le spese per l'organizzazione degli eventuali cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere.

Tutte le spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori ed in ogni caso entro 15 giorni dal preavviso, l'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere ed i materiali e manufatti non utilizzati.

d. *Sorveglianza e custodia*

Tutte le spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte del Comune per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, sia per opere di terzi, sia per causa di forza maggiore.

Tutte le spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando l'Appaltatore responsabile in merito.

L'Appaltatore è responsabile inoltre di danni a materiali ed opere di altre ditte. Egli dovrà pertanto reintegrare, riparare e ripristinare, a propria cura e spese, tutto ciò che, per imperizia, negligenza o per qual si voglia motivo dei suoi dipendenti, fosse danneggiato, riservandosi il Comune, in caso contrario, di addebitare i materiali e manufatti e le opere rotte o guaste.

e. *Attrezzature*

Tutte le spese necessarie per l'installazione di apparecchiature e componenti che l'Appaltatore volesse installare per l'espletamento dell'appalto stesso. Al termine del rapporto contrattuale ogni modifica o aggiunta riferita a quanto sopra menzionato sarà di proprietà del Comune oppure dovrà essere rimossa e l'impianto dovrà ritornare alla configurazione originale, ad esclusiva discrezione del Direttore del servizio e secondo le indicazioni fornite dallo stesso.

Tra gli oneri facenti capo all'appaltatore per l'esecuzione delle suddette attività vanno inoltre considerati compresi anche quelli relativi all'*assistenza tecnico-amministrativa*.

L'Appaltatore sarà tenuto pertanto alla predisposizione, alla compilazione, all'ottenimento delle opportune autorizzazioni, alla conservazione e all'aggiornamento di tutte la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle vigenti leggi relative a tutti gli impianti oggetto dell'appalto (esclusa la corresponsione dei contributi legali necessari che restano a carico del Comune).

L'assistenza di cui al presente articolo andrà prodotta in particolare per la tenuta del registro ai sensi della norma UNI 9795 e UNI 11224 vigenti e D.P.R. n. 151/2011;

L'Appaltatore deve concordare, con i tecnici del Comune preposti, le modalità ed i tempi di esecuzione delle visite agli impianti. L'Appaltatore, per le visite di controllo dei funzionari degli



Enti Preposti, deve fornire l'assistenza di operai specializzati per eventuali smontaggi delle apparecchiature, prove di funzionamento, ecc.... Il Comune dovrà essere sempre informato delle visite ed il verbale di visita, stilato dagli Enti preposti, deve essere consegnato in copia al Comune stesso.

Fermo restando quanto precedentemente riportato a chiarimento del termine "oneri a carico dell'Appaltatore", si intendono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:

- le bollette relative agli eventuali apparecchi telefonici installati ad uso esclusivo dell'Appaltatore, sia per fonia che per trasmissione dati, con annesse spese contrattuali e costi per l'attivazione;
- gli oneri di nolo, ponteggi, trasporti per qualsiasi attrezzatura necessaria allo svolgimento dell'attività oggetto dell'Appalto;
- l'utilizzazione di attrezzature speciali per le misurazioni, i collaudi, i test;
- l'utilizzazione di ogni dispositivo di protezione individuale

Al di fuori di quanto espresso precedentemente, ogni e qualsiasi altro tipo di intervento è da intendersi escluso dagli oneri posti a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà garantire con la sua organizzazione la realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che si renderanno necessari; detti interventi potranno essere sia di natura urgente, dietro richiesta del Comune stesso a seguito di improvvise rotture, guasti o per qualsiasi altra esigenza del Comune.

## **ART. 8 - Osservanza Leggi e Norme**

Le attività di cui al presente Capitolato dovranno essere progettate ed eseguite rispettando la regola dell'arte ed il corpo delle leggi e delle norme tecniche attualmente in vigore, nonché le raccomandazioni dei Servizi di sicurezza sui luoghi di lavoro, dei Servizi di Prevenzione e Protezione, del locale comando dei VV.F., normative e raccomandazioni dell'Ispettorato del Lavoro, INAIL (ex ISPEL) e ASL; prescrizioni delle Autorità Comunali e/o Regionali, norme UNI e tabelle UNEL oltre quanto dagli altri organi competenti.

In particolare gli impianti dovranno essere armonizzati alle indicazioni delle seguenti disposizioni legislative e normative:

- D.M. n.37 del 22/01/2008 "Regolamento concernente l'attuazione... recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- D.P.R. n. 151 del 01/08/2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, ...";
- D.M. del 27/03/1985 "Modifiche al D.M. del 16/02/1982 contenente l'elenco dei depositi e industrie pericolosi soggetti alle visite e controlli di prevenzione incendi"
- D.Lgs. 19-5-2016 n. 86 "Attuazione della direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione";
- Legge n.186 del 1/03/1968 "Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari e l'installazione di impianti elettrici ed elettronici";
- D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";

- D.M. 07/08/2017 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività scolastiche, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139";
- D.M. 22/02/2006 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici";
- D.M. 08/06/2016 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di ufficio, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139".
- Norme di prevenzione incendi in genere;
- Norme CEI
- Norme UNI e norme VVF-UNI

Nonché tutte le varianti, raccomandazioni ed aggiornamenti pubblicate dagli Enti CEI e UNI relative alle norme di cui sopra e non espressamente indicate, oltre a quanto stabilito da norme di legge non derogabili.

## **ART. 9 - Norme di sicurezza e di protezione dell'ambiente**

Tutti i lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed, ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. In particolare l'Appaltatore deve osservare, dove applicabili, le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute in:

- D.lgs. n.81 del 9 Aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Dovrà altresì farsi carico di tutte le prescrizioni documentali e non, richieste dal D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Per le eventuali opere da realizzare resta convenuto che l'Appaltatore assumerà la qualifica di Responsabile dei Lavori come da D.lgs. 81/2008, di conseguenza è obbligato a porre in essere tutti gli adempimenti imputabili al Committente ed al Direttore Lavori.

Qualora si debbano effettuare interventi che comportino la rimozione, anche parziale, di materiale contenente amianto, l'appaltatore dovrà osservare le prescrizioni di cui al D.lgs.81/2008, alla Legge 257/92 e norme collegate, ed al D.M. Sanità del 6/09/94 e s.mi..

In ottemperanza al D. Lgs n.151/2005 "Attuazione della *direttiva 2002/95/CE*, della *direttiva 2002/96/CE* e della *direttiva 2003/108/CE*, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"; D.lgs. 152/2006 "T.U. - Norme in materia ambientale" e s.m.i.; D.Lgs. 14-3-2014 n. 49 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)" ed alle disposizioni regionali e provinciali vigenti in materia, è responsabilità dell'Appaltatore il corretto smaltimento di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività erogate nell'ambito del presente Capitolato e, a tal fine, l'Appaltatore assumerà il ruolo di "produttore di rifiuti".

Per la prevenzione e protezione dei rischi specifici esistenti nelle diverse aree, dai rischi propri di ciascuna mansione e dai pericoli connessi all'uso di sostanze e preparati pericolosi, si fa obbligo di osservare le disposizioni e le procedure in materia di sicurezza e di uso dei mezzi di protezione individuati in atto nelle varie unità operative.

I fattori di rischio individuati negli immobili del Comune sono i seguenti:

- Rischi generici degli ambienti di lavoro: tali rischi possono essere costituiti da particolari condizioni delle pavimentazioni che ne accentuano la scivolosità;
- Rischi legati alla circolazione dei mezzi di trasporto e sollevamento: tali rischi si possono riscontrare nelle aree di transito, nei percorsi di collegamento fra i vari edifici e nelle aree di deposito e carico/scarico;
- Rischio elettrico generico: dovuto alla presenza di apparecchiature elettriche, apparecchi elettromedicali, apparecchi di illuminazione ed elementi mobili di connessione;
- Rischio da agenti biologici: di tipo generico, connesso al verificarsi di contatti accidentali con materiali biologici pericolosi presenti nel luogo di lavoro a seguito di possibili eventi fortuiti quali rotture o rovesciamento di provette o altri contenitori o non corretto smaltimento di rifiuti potenzialmente infetti. Di tipo specifico connesso a particolari attività diagnostiche e terapeutiche;
- Rischio chimico: di tipo generico ed a livello ordinario relativo al potenziale contatto con prodotti o sostanze chimiche irritanti, nocive e/o tossiche a seguito di eventi fortuiti quali rotture di contenitori, sversamenti accidentali, ecc.. ;
- Rischio di radiazioni: non presente;
- Rischio di esplosione o scoppio: dovuto alla presenza di generatori di acqua calda di apparecchiature di cucina funzionanti a gas metano;
- Rischio di incendio: alcuni immobili ospitano attività classificata a medio rischio di incendio per la presenza di personale dipendente, utenti e visitatori;
- Rischio da apparecchi a pressione: di tipo ordinario e limitato ad ambienti tecnici (centrali tecnologiche, impianti di spegnimento a gas inerte);
- Rischio di movimentazione manuale dei carichi: connesso alla movimentazione dei pazienti, alla movimentazione di materiali ed in generale ai lavori di magazzino e di archivio.

## **ART. 10 - Assunzioni di responsabilità da parte dell'Appaltatore**

Oltre all'assunzione delle responsabilità di carattere generale, che ricadono sull'Appaltatore per la natura del rapporto che si andrà ad instaurare, si precisa che saranno espressamente affidati all'Appaltatore la responsabilità dello smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività erogate nell'ambito del presente Capitolato.

## **ART. 11 - Rappresentante dell'Appaltatore**

All'inizio dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà comunicare al Comune il nominativo del Referente, cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione ed al controllo degli impianti ed al loro rendimento. Di detto rappresentante, l'Appaltatore dovrà presentare idonea documentazione attestante la sua idoneità e rappresentatività per l'espletamento di tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione degli oneri previsti nel presente disciplinare da parte dell'Appaltatore.

Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione dell'appalto, da comunicarsi per iscritto a detto Referente, si intenderanno come validamente effettuate direttamente all'Appaltatore.

Ove il Referente dovesse rifiutarsi di sottoscrivere la verbalizzazione delle contestazioni, il Comune ne certificherà il diniego in presenza di due testimoni, anche dipendenti del Comune, e procederà alla comunicazione a mezzo raccomandata A.R. inviata presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai fini delle comunicazioni relative al presente Capitolato. Resta comunque inteso che, in caso di rifiuto di ricevimento da parte del Referente, gli eventuali termini

concessi all'Appaltatore decorreranno dalla data di verbalizzazione del rifiuto e non dalla data di ricevimento della raccomandata.

In caso di impedimento del Referente, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia al Comune, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto.

## **ART. 12 - Comunicazione all'Appaltatore**

Il Comune individuerà all'inizio del rapporto contrattuale un proprio Direttore del Servizio, dandone comunicazione all'Appaltatore.

Il Direttore del Servizio effettuerà le sue comunicazioni, sia verbalmente, per le normali e ordinarie operazioni oppure mediante note redatte anche a mezzo fax o tramite e-mail.

Eventuali osservazioni che l'Appaltatore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da esso presentate per iscritto al Direttore del servizio, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine decade dal diritto di avanzarne.

Il Comune comunicherà all'Appaltatore, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopraccitati.

## **ART. 13 - Comunicazione dell'Appaltatore**

L'Appaltatore deve indirizzare ogni sua comunicazione al Direttore del servizio, esclusivamente per iscritto.

Esso è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano di competenza del Comune, di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei servizi, dovrà essere segnalato al Comune nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi.

## **ART. 14 - Personale dell'Appaltatore**

Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato e qualificato per operare la manutenzione di impianti di rilevazione incendio, intrusione e video sorveglianza.

All'inizio del rapporto contrattuale l'Appaltatore dovrà notificare, per iscritto al Comune, il nominativo, il recapito telefonico e le specifiche attestazioni di qualifica professionale delle persone impegnate nell'esercizio e nella manutenzione di tutti gli impianti oggetto del presente appalto.

Il Comune si riserva la facoltà di dare il proprio gradimento in merito al personale utilizzato nell'ambito dell'appalto e di chiedere la sostituzione degli elementi non graditi.

Tutto il personale adibito ai servizi del presente capitolato lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore sia nei confronti del Comune sia nei confronti di terzi. L'Appaltatore è obbligato ad osservare ed a far osservare, ai propri dipendenti, le disposizioni disciplinari del Comune uniformandosi a tutte le norme generali e speciali stabilite dal Comune, nonché le norme di cui al D.lgs.81/2008.

## **ART. 15 - Consegna e riconsegna degli impianti**

A seguito dell'affidamento dell'appalto le parti procederanno in contraddittorio tra loro a redigere un apposito verbale di consegna degli impianti installati presso i diversi immobili in proprietà e in uso del Comune di Scandicci elencati nell'**Allegato 1**. L'Appaltatore li prenderà

in carico diventando responsabile della custodia e conservazione di tutto quanto ad esso consegnato sempre che sia di competenza del presente Capitolato.

Il Comune provvederà alla consegna all'Appaltatore di copia della documentazione tecnica di cui è in possesso.

Sarà a carico dell'Appaltatore la redazione di una documentazione grafica e fotografica dello stato di consegna degli impianti da allegare ai suddetti verbali. L'Appaltatore redigerà all'uopo per ogni impianto la scheda di cui all'**Allegato 2a - Scheda di prima verifica**.

Tutti gli impianti ed accessori oggetto dell'appalto dovranno essere riconsegnati alla fine del rapporto perfettamente funzionanti ed attivi, salvo il normale deperimento d'uso.

La riconsegna sarà formalizzata tramite verbale, verificato in contraddittorio, attestante la consistenza e lo stato degli impianti, comprensivo delle modifiche apportate, corredato di allegati grafici e fotografici, nonché della documentazione completa e perfettamente aggiornata per tutti gli impianti oggetto dell'appalto.

## **ART. 16 - Responsabilità per danni**

Qualora per cause di disservizio, dovute all'Appaltatore, ne derivino danni alle persone e/o alle cose, il medesimo è tenuto al risarcimento dei danni. Analogamente, ove ne derivino danni all'attività del Comune, l'Appaltatore è tenuto al risarcimento.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dai lavori o comunque ai medesimi ricollegabili, si intendono assunti dall'Appaltatore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente il Comune.

## **ART. 17 - Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera**

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi vigenti, norme sindacali ed assicurative inerenti la manodopera.

In particolare, ai lavoratori dipendenti dell'Appaltatore ed occupati nell'espletamento dell'appalto devono essere attuate condizioni normative retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge il l'appalto stesso.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S., per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che l'Appaltatore deve trasmettere al Comune l'elenco nominativo del personale impiegato e il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopracitati oltre la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

Il Comune si riserva, qualora riscontrasse o venissero riscontrate da parte delle competenti autorità ispettive violazioni alle disposizioni sopra elencate, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando non abbia accertato la regolarizzazione di quanto contestato.

In carenza del rispetto dei contenuti del presente articolo il Comune si riserva il diritto di recedere dal contratto senza che per questo l'Appaltatore abbia a pretendere indennizzi o compensi di sorta.

## **ART. 18 - Divieto di cessione dell'appalto – Modalità per il subappalto**

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore della cessione totale o parziale a terzi dell'appalto inerente il presente capitolato, sia essa palese od occulta.

L'inosservanza di tale prescrizione comporta la nullità del contratto ai sensi del comma 1 dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

E' ammesso il subappalto secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

## **ART. 19 - Revisione dei prezzi**

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera a) del D.L. 4/2022 convertito nella L. 25/2022 (Decreto "semplificazioni ter"), fatte salve le eventuali modifiche normative sopraggiunte, a partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto, fatte salve eventuali modifiche normative sopraggiunte.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

## **ART. 20 - Garanzie per danni a cose o persone**

La ditta è responsabile delle inosservanze al Capitolato di Oneri, nonché al comportamento dei propri lavoratori e sarà considerata sempre direttamente responsabile della totalità dei danni accertati a persone o cose che, a giudizio del Comune, risultassero causati dal personale dell'Appaltatore stesso.

Dovrà sempre provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati; in caso contrario, previa lettera di notifica, il Comune si riserva la facoltà di trattenere l'importo dovuto da deposito cauzionale o dai crediti vantati dalla Ditta aggiudicataria.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro, che, per qualsiasi causa, dovessero accadere all'Appaltatore ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, convenendosi, a tal riguardo, che qualsiasi eventuale onere sia da intendersi compensato nel corrispettivo del contratto.

L'Appaltatore è altresì responsabile del buon andamento del lavoro affidatogli e delle passività in cui il Comune dovesse incorrere, per l'inosservanza di obblighi facenti carico direttamente a costui ed al suo personale dipendente.

## **ART. 21 - Inadempienze e penalità**

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, il Comune contesta mediante lettera raccomandata AR le inadempienze riscontrate e assegna un termine, non inferiore a 15 giorni, per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte.

Trascorso tale termine l'eventuale penale, come di seguito calcolata, sarà applicata sulla base di formale provvedimento dell'organo deliberante del Comune.

In tale provvedimento si darà conto delle eventuali giustificazioni prodotte dal fornitore e delle ragioni per la quali il Comune ritiene di disattenderle.

Le inadempienze agli obblighi imposti dal presente capitolato all'Appaltatore, comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor lavoro prestato e/o per il danno arrecato, nonché l'applicazione delle sotto segnate penali o provvedimenti:

1. Per le interruzioni della prestazione di durata inferiore a 24 ore, conseguenti a mancato o intempestivo intervento da parte dell'Appaltatore:



per ogni interruzione della prestazione, una penale giornaliera pari allo 0,3‰ (0,3 per mille) del canone annuo dell'appalto al netto del ribasso d'asta;

2. Per il mancato rispetto in generale di quanto indicato nel presente Disciplinare relativamente alla corretta manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli impianti: per ogni singolo evento, una penale giornaliera pari allo 0,5‰ (0,5 per mille) del canone annuo dell'appalto al netto del ribasso d'asta.

L'importo delle eventuali penali applicate dal Comune all'Appaltatore verrà detratto dalla rata immediatamente successiva alla loro applicazione.

Il ripetersi per almeno 5 (cinque) volte delle penali di cui ai punti precedenti così come l'essersi reso colpevole di qualsiasi inadempienza agli obblighi previsti dal presente capitolato o di aver causato gravi incidenti per incuria agli impianti, dà al Comune la facoltà di rescindere il rapporto con un preavviso di 5 (cinque) giorni senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere per qualsiasi titolo salvo quanto previsto ai precedenti articoli.

## **ART. 22 - Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.**

Il contratto si risolve con provvedimento motivato del Dirigente e previa comunicazione del procedimento stesso:

- a) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate con le modalità di cui all'articolo che precede, numero 5 (cinque) penalità;
- b) in caso di cessione a terzi dei crediti derivanti, al soggetto aggiudicatario, del contratto in violazione delle vigenti disposizioni di legge;
- c) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- d) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- e) in caso di cessazione dell'attività, in caso di cessione del contratto non conseguente alla cessione del Comune o del ramo di attività;
- f) in caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- g) per la soppressione o il diverso assetto organizzativo dei servizi utilizzatori per effetto di disposizioni legislative e regolamentari.

Nei casi previsti alle precedenti lettere a) b) c) il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, ove esistente, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti che il Comune dovrà sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento, a trattativa privata, della fornitura ad altra ditta.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando il Comune USL, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sul deposito cauzionale definitivo, ove esistente.

Nel caso di incameramento, totale o parziale, del deposito cauzionale, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

## **ART. 23 - Risoluzione del Contratto**

Il Contratto potrà essere risolto dal Comune nei seguenti casi:

- ❑ Nei casi previsti dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ❑ In caso di gravi o reiterate violazioni delle norme di legge applicabili in materia o degli obblighi contrattuali contestate dal Comune;
- ❑ In caso di cessione o di subappalto senza autorizzazione;
- ❑ qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate con le modalità di cui all'art. 20 del presente capitolato, numero 5 (cinque) penalità
- ❑ Nei casi previsti da altre Leggi e Regolamenti.

In tali ipotesi il Comune dovrà contestare per iscritto le inadempienze all'Appaltatore, assegnandoli un termine non inferiore a 20 giorni, naturali e consecutivi, per le controdeduzioni. Decorso detto termine il Comune adotterà i provvedimenti di competenza.

Il rapporto potrà essere rescisso dal Comune anche nel caso che l'Appaltatore perdesse uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione all'appalto.

In tal caso, il Comune potrà affidare la continuazione dell'appalto ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Appaltatore, avvalendosi sull'eventuale credito e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni e costi.

Avvenuta la risoluzione, il Comune comunicherà all'Appaltatore la data in cui deve aver luogo la riconsegna degli impianti.

L'Appaltatore sarà obbligato all'immediata riconsegna degli impianti nello stato in cui si trovano. La riconsegna avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio. Avvenuta la riconsegna si procederà all'eventuale conto finale di liquidazione.

Il Comune si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento dell'appalto; comunque il Comune avrà facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

Resta salva la facoltà della stazione appaltante di operare il recesso del contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

## **ART. 24 – Controversie, loro risoluzione e Foro competente**

Per tutte le controversie tra il Comune e l'Appaltatore, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si sono potute definire in via amministrativa, è competente il foro del Tribunale di Firenze.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Per tutti gli effetti derivanti dal rapporto contrattuale che si andrà a stipulare, l'Appaltatore dovrà eleggere domicilio presso la sede del Comune.

## **ART. 25 - Clausola compromissoria**

Per ogni e qualsiasi divergenza che dovesse insorgere in ordine ad interpretazioni contrattuali o relativamente a circostanze non contemplate dal contratto stesso, sarà esperito un tentativo di conciliazione amichevole in contraddittorio tra le parti in persona dei rispettivi Legali Rappresentanti o persona da essi delegata.

## **ART. 26 - Riserva generale dell'ente - modifiche della proprietà**

Tutti i manufatti, apparecchiature, macchine ecc., oggetto del presente capitolato, siano essi di nuova realizzazione, siano essi oggetto del verbale di consegna, restano sempre



esclusivamente di proprietà del Comune indipendentemente dalle forme e modalità di pagamento previste.

Il Comune, disponendo della proprietà piena degli impianti, come previsto al precedente capoverso, potrà a suo insindacabile giudizio, disporne nei termini di legge; ed esempio trasferirli, cederli in affitto, usufrutto, ecc. o apportare modifiche alla consistenza patrimoniale e/o giuridica di detta proprietà. In tal caso essa si impegna ad obbligare chi dovesse subentrare nella proprietà dei manufatti, apparecchiature, macchine, ecc. oggetto del presente appalto, a mantenere i vincoli contrattuali derivanti dal presente atto; la ditta aggiudicataria, viceversa, sarà obbligata a mantenere valide e ferme tutte le condizioni tecnico/economiche dell'offerta che avrà presentato in sede di gara e divenute oggetto di aggiudicazione.

## **PARTE II - CONDIZIONI ECONOMICHE**

Negli articoli che seguono si riportano: la forma dell'appalto e le modalità con cui l'Appaltatore dovrà contabilizzare i vari interventi oggetto del presente capitolato.

### **ART. 27 - Contabilizzazione delle attività relative allo svolgimento del dell'appalto**

Attività di **"Manutenzione ordinaria periodica conservativa", "Manutenzione correttiva ed in pronta disponibilità"**. Queste vengono retribuite a fronte del canone annuo complessivo aggiudicato, in base all'emissione di buoni d'ordine trimestrali successivi alla trasmissione di relazione sull'attività svolta nel trimestre con allegati reports e rapporti di lavoro.

In caso di applicazioni di penali e/o altri tipi di detrazioni, queste verranno applicate direttamente sul primo buono d'ordine disponibile in emissione.

Attività di **"Manutenzione straordinaria"**.

Per quanto riguarda le eventuali attività di manutenzione straordinaria ed assimilate ai sensi dell'art. 2 del presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà redigere offerte tecnico-economiche da sottoporre al Direttore del servizio.

Il Comune si riserva, in qualunque caso, di provvedere con altre Ditte agli interventi manutenzione straordinaria non rappresentando tali attività un'esclusiva dell'Appaltatore.

### **ART. 28 - Fatturazioni e pagamenti**

I pagamenti avverranno mediante emissione da parte dell'Appaltatore di due fatture di pari importo da emettersi alla fine di ogni semestre di competenza.

L'Appaltatore dovrà emettere fattura con allegate le copie dei rapporti di lavoro rilasciati dai responsabili dei singoli presidi interessati all'espletamento dell'intervento oggetto del presente appalto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 4 del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di imprese i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unicamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna Ditta raggruppata in rapporto alla parte di prestazione.

Il soggetto aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente capitolato si obbliga a non cedere a terzi i crediti ad esso derivanti dal presente appalto senza la preventiva autorizzazione del Comune.

La cessione del credito senza la preventiva approvazione del Comune rende inefficace il contratto di cessione nei confronti del Comune medesimo.

I provvedimenti di liquidazione dei pagamenti sono subordinati alla regolarità degli interventi ed alla regolarità contributiva dell'Appaltatore ed eventuali suoi sub-appaltatori attestata mediante DURC.

## **PARTE III – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'APPALTO**

### **ART. 29 - Modalità di esecuzione delle prove / attivazione dell'appalto**

Salvo diversa indicazione da parte del Direttore del servizio saranno effettuate n.2 (due) visite specialistiche, con cadenza semestrale, sugli impianti oggetto del presente appalto come indicato di seguito e nel precedente ART 4 – attività di controllo e ART 15 – Consegna e riconsegna degli impianti.

Le visite saranno effettuate generalmente in giorni feriali in modo da verificare il funzionamento dell'impianto.

Le prove saranno comunque effettuate dall'Appaltatore previa autorizzazione a procedere da parte del Direttore del servizio, il quale provvederà, con adeguato anticipo, ad avvertire i responsabili del servizio interessato.

L'individuazione degli apparati in campo da verificare per ogni singola visita dovrà essere stabilita e programmata con il committente entro 30 giorni dall'aggiudicazione facendo riferimento alla seguente procedura:

- presentazione di un programma di verifiche da parte dell'Appaltatore;
- identificazione e quantificazione delle apparecchiature e dei sistemi presenti per singolo edificio o zona omogenea controllata;
- preparazione della documentazione di riferimento ed identificazione da presentare al Comune per approvazione;
- predisposizione del Registro Antincendio che sarà tenuto aggiornato secondo quanto indicato nell' Art. 6 del DPR 151 del 1 agosto 2011 direttamente dal manutentore al quale il Comune delega formalmente l'incarico per quanto riguarda gli impianti in questione.

**Controllo iniziale:** entro 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto l'Appaltatore dovrà verificare:

- la completa funzionalità di tutti i sistemi, delle centrali e dei componenti installati;
- la rispondenza dei sistemi agli schemi di progetto;
- il controllo visivo dei collegamenti elettrici e meccanici.

A seguito del controllo iniziale l'Appaltatore dovrà riportare l'esito del controllo su l'apposita scheda (**Allegato 2a**).

Sarà cura dell'Appaltatore comunicare tempestivamente al Direttore del servizio ogni anomalia o malfunzionamento, anche lievi, riscontrati durante l'esecuzione della visita, al fine di stabilire e concordare eventuali interventi di ripristino e/o adeguamento.

A seguito del controllo iniziale ed almeno una volta l'anno a richiesta della Committenza, l'Appaltatore dovrà istruire il personale tecnico e gli operatori del Comune sulle principali caratteristiche degli impianti (tipi di segnalazioni e guasto, azioni da intraprendere, ecc.)

### **ART. 30 - Manutenzione periodica degli impianti antincendio**

La manutenzione periodica dell'impianto di rilevazione incendi, allarme ed estinzione automatica, deve prevedere le seguenti operazioni:

- Controllo visivo della centrale, cavetteria, tubazioni, componenti, sensori ecc;
- Controllo approfondito di tutte le parti componenti dell'impianto e le interconnessioni;
- Test di funzionamento della Centrale, degli organi di comando, dei sensori e delle apparecchiature collegate (p.es. estinzione automatica, evacuatori, ecc.);
- Test dei dispositivi di segnalazione d'allarme collegati: sirene, dispositivi di chiamata telefonica GSM, Ponte Radio, Avvisatori particolari, ecc.;

Tutti questi elementi dovranno essere non solo verificati ma anche puliti e verificate le tensioni di alimentazione e i dispositivi che li alimentano.

- Sostituzione periodica di parti e componenti dell'impianto soggetti ad elevata usura o vita di tempo limitata (es. fusibili, batterie, ecc.);
- Verifica dello stato di invecchiamento o di apparecchiature obsolete non più adeguate alla protezione ambiente;
- Istruzioni all'uso dell'impianto agli operatori incaricati alla gestione anche se è lo stesso da anni.

Con cadenza annuale dovrà essere effettuata una visita specialistica, sui sistemi di Supervisione (Notifier e LMS), eseguita da tecnici specialisti software;

Tutte le prove devono essere annotate su una apposita lista di controllo e sul Registro Antincendio, certificando la rispondenza alla conformità alle misure e verifiche funzionali rispetto alla lista dei punti e dei parametri di riferimento riportati sul modulo.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto deve essere informato dell'esito del controllo e delle eventuali non conformità rilevate dal tecnico, concordando per iscritto modalità e tempi per eventuali ripristini necessari.

Il Direttore del servizio potrà in qualsiasi momento modificare le modalità di esecuzione delle visite, al fine di ottemperare a particolari esigenze sia tecniche sia di corretto svolgimento delle attività di verifica.

Qualunque inosservanza, violazione o ritardata esecuzione delle procedure di manutenzione descritte nel presente articolo comporterà l'applicazione della penale come previsto dall'ART. 21 - Inadempienze e penalità".

## **ART. 31 - Attività manutentiva**

### **Manutenzione ordinaria periodica conservativa e di pronta reperibilità, manutenzione correttiva.**

Le attività di manutenzione che l'Appaltatore dovrà eseguire con oneri a proprio carico sono riferite, come già precedentemente specificato, agli impianti oggetto del verbale di consegna.

Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le opere meccaniche ed elettriche derivanti dalla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria periodica conservativa per tutti i suddetti impianti.

Con il termine "oneri a carico dell'Appaltatore" si intende che saranno spesi direttamente dall'Appaltatore, senza quindi alcun ulteriore riconoscimento economico salvo quanto già previsto in sede d'offerta, ogni e qualsiasi elemento di spesa direttamente o indirettamente collegato all'attività da eseguirsi.

La Ditta nell'effettuazione degli interventi di manutenzione dovrà comunque tenere conto delle indicazioni prodotte dalla casa costruttrice delle apparecchiature, oggetto del presente disciplinare, specificate nei relativi manuali di uso e manutenzione.

A tale scopo la Ditta, **entro trenta giorni** dall'aggiudicazione dell'appalto, ha l'obbligo di presentare un piano di "manutenzione ordinaria e prove di funzionamento" con relativo scadenziario delle apparecchiature oggetto del presente capitolato, suddiviso per

apparecchiature/strutture. Il Direttore del servizio potrà in qualsiasi momento modificare il piano di manutenzione presentato e le modalità di esecuzione al fine di ottemperare a particolari esigenze sia tecniche sia di corretto svolgimento delle attività dei reparti.

Al termine di ogni intervento di manutenzione ordinaria la ditta dovrà garantire il corretto funzionamento dell'impianto anche attraverso interventi di natura correttiva o straordinaria. La ditta al termine di ogni intervento di manutenzione ordinaria/verifica dovrà riportare l'esito della prova su apposita scheda (**Allegato 2b**). Le schede, prodotte in triplice copia, dovranno essere firmate dal tecnico esecutore e controfirmate, per presa visione, dal Responsabile della Struttura. Copia della suddetta scheda dovrà essere rilasciata al Responsabile della Struttura ed all'ufficio tecnico di competenza.

Sono inclusi nel canone annuale:

- i materiali di normale utilizzo quali guarnizioni, fusibili, lampade o leds di segnalazione, morsetteria in genere, bulloneria in genere, lubrificanti e disossidanti e tutti gli altri materiali di cui è prevista la sostituzione nelle schede di gestione ordinaria;
- gli interventi di pulizia, taratura, messa a punto, eliminazione di piccole anomalie ecc., resi necessari a seguito dei normali controlli, comunque previsti nelle opere di manutenzione conservativa; la compilazione e l'aggiornamento della documentazione d'impianto;
- le attività di manutenzione che l'Appaltatore dovrà eseguire con oneri a proprio carico sono riferite, come già precedentemente specificato, agli impianti oggetto del verbale di consegna.
- i diritti di chiamata, i rimborsi chilometrici e la manodopera per tutti gli interventi.

Tra gli oneri dell'Appaltatore sono compresi anche quelli derivanti dall'espletamento dei servizi di assistenza tecnico-amministrativa quali la predisposizione di documenti, la conservazione e l'aggiornamento dei fascicoli tecnici e dei documenti diversi per tutti gli impianti oggetto dell'appalto, così come l'assistenza per eventuali visite effettuate da organismi di controllo, la conservazione e l'aggiornamento del registro delle verifiche periodiche e dei registri antincendio. Inoltre per ogni verifica o controllo verrà redatto un apposito rapporto di intervento da compilare in triplice copia.

#### **Manutenzione straordinaria.**

Qualsiasi intervento che si renda necessario a seguito di

- richieste di ampliamenti o modifiche da parte del Comune;
- adeguamenti normativi;
- guasti, malfunzionamenti per vetustà degli impianti.

deve essere inteso come lavoro oltre l'affidamento di cui al presente Capitolato. Il Comune avrà facoltà di richiedere all'Appaltatore la presentazione di elaborato tecnico ed offerta economica; l'Appaltatore sarà tenuto a soddisfare la richiesta del Comune che comunque si riserva il diritto di accettare o meno l'offerta tecnica-economica presentata, senza che per questo motivo l'Appaltatore possa avanzare pretese o richiedere indennizzi di sorta.

L'accettazione della proposta tecnica e della offerta economica potrà avvenire esclusivamente attraverso comunicazione scritta del Direttore del servizio.

## **ART. 32 - Mantenimento della conformità normativa - Modifiche agli impianti**

È fatto divieto all'Appaltatore di introdurre qualsiasi modificazione nei locali e negli impianti dati in consegna senza specifica autorizzazione scritta del Direttore del servizio.

L'Appaltatore si obbliga inoltre a segnalare al Direttore del servizio ogni nuova necessità impiantistica affinché tutti gli impianti presenti nei locali oggetto dell'appalto continuino ad

essere conformi alle normative di legge sia dal punto di vista elettrico, sia ambientale ed a seguito di ogni eventuale prescrizione che venisse impartita, nel corso di tutta la durata del contratto, dalle autorità competenti.

La realizzazione di suddetti interventi potrà avvenire solo previa approvazione da parte del Direttore del servizio delle offerte tecnico-economiche riservandosi comunque la facoltà di far eseguire dette opere anche attraverso terzi.

## **PARTE IV - NORME FINALI**

### **ART. 33 - Trattamento dei dati personali**

Il Comune di Scandicci dichiara che, in esecuzione agli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente appalto, potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti tenuti alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016. Il titolare del trattamento è il Comune di Scandicci [email – [privacy@comune.scandicci.fi.it](mailto:privacy@comune.scandicci.fi.it)] Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, il contraente potrà visitare il sito [www.comune.scandicci.fi.it](http://www.comune.scandicci.fi.it) accedendo alla sezione privacy, e scaricare l'informativa completa al seguente url: <http://www.comune.scandicci.fi.it/index.php/privacy/6198-rivacyregolamento-ue-6792016-e-diritti-dell'interessato.html>.

#### Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "Domanda di partecipazione" e DGUE del presente disciplinare, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale.

#### Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

#### Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 40/2009.

#### Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento 679/2016.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016.

*Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati*

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Scandicci – Settore 5 Servizi Tecnici Lavori Pubblici.

Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della struttura.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e il Comune di Scandicci assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

Il presente capitolato si compone di n. 33 articoli e dai seguenti allegati:

- AII. 1** Elenco impianti
- AII. 2a** Scheda di prima verifica
- AII. 2b** Scheda rapporto d'intervento
- AII. 3** Scheda di Valutazione economica
- AII. 4** Modello per DUVRI